

VIVILACITTÀ

«In duo» fra jazz e swing con Di Leone e Deidda

Domenica al Duke di Bari la presentazione del nuovo album

di UGO SBISA

Grinto ormai sulla soglia dei sessant'anni, il jazzista barese Guido Di Leone può ben essere annoverato tra i maestri italiani della chitarra, prosecutore di una tradizione di modern mainstream che annovera, tra i suoi fondatori, personaggi entrati a far parte della storia del jazz italiano, come ad esempio Carlo Pes o Franco Cerri. E tra i vantaggi provenienti dalla maturità, c'è senza dubbio quello di potersi dedicare con immutata passione al grande repertorio degli standard senza la necessità di dover più puntare esclusivamente su composizioni originali o «progetti» (termine ormai sempre più abusato) per dimostrare il proprio valore. Nel caso specifico di Di Leone, poi, la passione per gli standard, talora anche rari, è un bene coltivato in famiglia grazie all'eredità raccolta dal padre Nino - indimenticato pianista della Bari che fu - e da qualche anno raccolta anche dal nipote Alberto, trombettista di grande talento.

La premessa è d'obbligo per introdurre il bel *In Duo*, il cd edito dalla Abent Records che Di Leone ha realizzato con il campano Dario Deidda, gran virtuoso del basso elettrico, utilizzando la registrazione live di un concerto tenutosi un anno fa al Duke, il club barese fondato e diretto dal Nostro, il cui palcoscenico si accinge ora a ospitare la presentazione dell'album. In programma domenica prossima, 7 maggio, alle 19.30. L'accoppiata di chitarra e basso elettrico si rivela particolarmente efficace grazie al buon senso dello swing di entrambi i solisti che sanno proporre una musica sempre dinamica e spumeggiante, tessendo filati trame sonore, oltretutto imprevedibile anche dalla dimensione del live che conferisce loro una grinta, una comunicativa difficilmente riproducibili nelle registrazioni in studio. Ben costruita la scaletta con scelte che per molti versi si allontanano dai titoli più abusati e lanciano uno sguardo prevalentemente verso gli Anni '40, costruendo un percorso di ascolto in grado di esaudire le aspettative anche dei palati più fini.

Si parte allora dal blues obliquo di *Corydon* di Jim Hall - nome tutelare del Di Leone - per poi passare al poco ascoltato *Fiumingio* di Ted Groya, la cui melodia viene svelata da Deidda prima che pas-



MUSICA Il jazzista barese Guido Di Leone con il campano Dario Deidda, virtuoso del basso

si alla chitarra. Ancora più raro è poi il raffinato, swingoso *Tricotin* del leggendario contrabbassista di origini cecoviche Oscar Pettiford, mentre la scelta del Canto de *Osanna* di Baden Powell è un omaggio alla musica brasiliana, la cui passione anima Di Leone non meno che quella per il jazz. *Tangerine* di Victor Schertzinger si conferma un eccellente veicolo di swing, mentre l'ellingtoniano *Prelude to a Kiss* consente al duo di immergersi nelle raffinate atmosfere tanto care al «Duke» con una «esecuzione di rara delicatezza. Le

atmosfera bebop di *Eternal Triangle* si contrappongono poi alle morbide nuances di *My One and Only Love*, forse l'unico titolo più popolare della selezione, il cui tema Di Leone e Deidda quasi si palleggiano in un indovinato gioco di alternanze. Conclude la scaletta *Scherzi*, l'unico brano firmato da Di Leone, che lo ha concepito come una sorta di ritmato *dissolvement* per strumenti a corde. Un ascolto piacevolissimo, scandito anche dagli applausi soddisfatti del pubblico presente al Duke durante la registrazione.



SUL PALCO Il giovane e affermato pianista Giorgio Trionfi Bartoli e in basso il direttore d'orchestra Michele Carulli

«L'inno a San Nicola» di Andrea Marelli con i giovani

Domani concerto dell'Orchestra

Terzo appuntamento con il ciclo di concerti dell'Orchestra Sinfonica della Città metropolitana di Bari dal titolo «Da Bari all'Europa 2.0». Il pianoforte di Ludwig in programma domani alle 20.30 nel Teatro Piccinni di Bari. Si esibiranno i pianisti vincitori del concorso promosso dall'Ico di Bari in collaborazione con i Conservatori di musica pugliesi («Niccolò Piccinni» di Bari, «Umberto Giordano» di Foggia, «Tito Schipa» di Lecce, «Nino Rota» di Monopoli, «Giovanni Paisiello» di Taranto).

Sul palco sarà protagonista il giovane e affermato pianista Giorgio Trionfi Bartoli, studente del Conservatorio di Bari, allievo della scuola del maestro Pasquale Iannone. Il concerto, diretto dal maestro Michele Carulli, si apre con un brano inedito con revisione dell'Ico di Bari: la *Sinfonia da Dometrio* di Niccolò Piccinni.

Il programma prosegue con il *Notturmo op. 78 n. 1* di Giuseppe Martucci e con l'*Inno a San Nicola*, in prima esecuzione assoluta su commissione dell'Ico di Bari, del compositore contemporaneo Andrea Marelli, nell'ambito del ciclo «Di gente e di mari - Bari, storie di millenaria accoglienza». È l'omaggio dell'Orchestra sinfonica della Città metropolitana al Santo Patrono di Bari

alla vigilia del suo onore. La serietà e la precisione del giovane pianista abbinata al suono completo del pianoforte di Ludwig, insieme al suono del violino e del violoncello, creano un'atmosfera unica.

Il concerto, diretto dal maestro Michele Carulli, si apre con un brano inedito con revisione dell'Ico di Bari: la *Sinfonia da Dometrio* di Niccolò Piccinni.

Taccui

OGGI A BARI Video di A

■ Oggi alle 17: proponiamo un video di Agnès B. sul ruolo della donna nella storia. Saranno dell'artista Agnese Puente, contemporanea di Agnès B., le immagini che accompagneranno la nostra lettura. La marginalità degli ultimi, i conflitti sociali, i migranti e le guerre. Aperitivo in collaborazione con l'Associazione «Puglia in Rose». Prenotazione obbligatoria nei punti Fai di Bari: Gioielleria Horus (via Dante 5) e Erboristeria Centro Natura (via Arcidiacono Giovanni 14). Contributo a partire da 7 euro per iscritti in regola e 10 euro per non iscritti.

FINALISTA AL PREMIO STREGA Con l'autore Paolo Ciampi dialoga Giuseppe Motarese

NARRATIVA

In collaborazione con «Donne in corriera»

Paolo Ciampi, giornalista e scrittore oggi alle 18 alla Laterza di Bari

A dialogo con l'autore di «La terapia del bar» e «Nulla va perduto»



È in programma oggi alle 18 alla libreria Laterza di Bari la presentazione del libro di Paolo Ciampi *La terapia del bar* e *Nulla va perduto*. Con l'autore dialoga Giuseppe Motarese. L'iniziativa è in collaborazione con l'associazione «Donne in corriera». Paolo Ciampi, giornalista e scrittore nato a Firenze, è stato finalista per ben due volte (2019 e 2021) al Premio Strega con *L'ambasciatore delle foreste* e *Il marciatore di Firenze* (ed. Arkadi). Si è distinto nel panorama letterario italiano per i suoi appunti di viaggio - a piedi o

in bicicletta - che lo hanno portato in giro per l'Europa: dall'Olanda alla Polonia e alla Gran Bretagna e su alcuni cammini come La Via degli Dei e Le Foreste Casentinesi. Ha curato biografie importanti come quelle dedicate al grande naturalista e botanico fiorentino Odoardo Beccari, della zoologa Enrica Calabrese vittima dell'Olocausto, della giornalista Jessie White Mario narratrice delle imprese garibaldine e del Risorgimento, di Beatrice di Pian degli Ontani (poetessa analfabeta del XIX secolo, improvvisatrice di versi che

farebbero impallidire gli odierni rapper), di Leonardo Fibonacci il matematico legato alla celebre «Sequenza», di George Perkins Marsh (ambasciatore americano all'epoca dell'Unità d'Italia e passato alla storia come il primo ecologista).

Le numerose opere di Paolo Ciampi hanno ispirato molti spettacoli teatrali e documentari e gli sono valse numerosi riconoscimenti in tutta Italia tra cui spicca il Premio Castiglione per gli occhi di Salgari. *Avventure e scoperte di Odoardo Beccari, viaggiatore fiorentino*.